



COMUNE DI SAGRON MIS

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 60

della Giunta comunale

OGGETTO: Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne. Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i.. Proroga dei termini per la presentazione delle domande.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **quattordici** del mese di **settembre**, alle ore 17.30, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Depaoli Marco - Sindaco
2. Broch Annalisa - Vicesindaco
3. Daldon Elio - Assessore
4. Marcon Oriano - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Serafini Samuel.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Depaoli Marco, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne. Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i.. Proroga dei termini per la presentazione delle domande.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: “65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”.*

Visto il D.P.C.M. del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'Annualità 2020 € 14.321,00.-, per l'annualità 2021 € 9.548,00.-, per l'annualità 2022 € 9.548,00.-.

Vista la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale.

Considerato che questo Ente per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto è tenuto a procedere mediante la redazione di appositi avvisi pubblici per:

- individuare modalità di selezione e requisiti di accesso,
- individuare metodi di valutazione delle richieste di contributo
- la stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie
- il monitoraggio
- la rendicontazione
- l'inserimento dei dati e delle informazioni sulla Banca Dati Unitaria.

Rilevato che:

- i comuni possono utilizzare i contributi del Fondo di cui al D.P.C.M 24 settembre 2020 per realizzare azioni in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:
 - a) svolgano attività economiche in ambito commerciale e artigianale attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del comune, ovvero intraprendano nuove attività economiche relative ai medesimi settori nel territorio comunale;
 - b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
 - c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.
- le azioni di sostegno economico previste dal D.P.C.M 24 settembre 2020 possono ricomprendere sia l'erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione, sia iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti;
- gli aiuti sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis" e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/2013 del 24/12/2013, come prorogato dal Regolamento (UE) 2020/972 del 02/07/2020.

Preso atto degli esiti della raccolta di manifestazioni di interesse pubblicata sul sito del Comune di Sagron Mis nel periodo dal 27 gennaio 2021 al 12 febbraio 2021, finalizzata all'individuazione dei fabbisogni di spesa delle imprese operanti nel territorio comunale e potenzialmente destinatarie degli aiuti.

Considerati i chiarimenti forniti dal Dipartimento per le Politiche di Coesione in merito alle principali problematiche interpretative emerse in sede di prima applicazione del D.P.C.M. in parola.

Dato atto che i predetti chiarimenti specificano che per attività in ambito commerciale si fa riferimento alla definizione della materia "commercio" contenuta nell'art. 39 del D.Lgs. 112/1998, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regione ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della L. 59/1997 e che per attività artigianali, si fa riferimento alla definizione contenuta nella Legge quadro per l'artigianato n. 443/1985.

Ritenuto che in relazione a quanto sopra e alla specificità del proprio territorio e alla realtà economica locale, sono stati individuate destinatarie degli aiuti le imprese in possesso dei seguenti codici di attività ATECO a titolo principale o secondario, come risultante dalla visura estraibile dal Registro delle Imprese:

- 45 "Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli", esclusi i codici ...;
- 46 "commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)" esclusi...;
- 47 "commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)";
- 56 "attività dei servizi di ristorazione", esclusi i codici che non prevedono l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande,

o, in alternativa in possesso dei codici ATECO sopra elencati, iscritte presso l'Albo Imprese Artigiane della C.C.I.A.A..

Considerata la risposta n. 37 dell'11.01.2021 dell'Agenzia delle entrate in cui si evidenzia che tali contributi possono rientrare nel campo di applicazione dell'articolo 8 della Tabella -allegato B - al D.P.R. n. 642 del 1972 ed in particolare tra le "domande per il conseguimento di sussidi" di cui all'articolo 8, comma 3, della Tabella allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642.

Rilevato che con deliberazione giunta n.42, dd. 27.07.2021, è stato approvato lo schema di Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche, commerciali e artigianali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 24 settembre 2020, stabilendo i termini per la presentazione delle richieste nel periodo intercorrente dal 1° agosto al 15 settembre 2021.

Ritenuto di prorogare i termini di presentazione delle domande fino al 15 ottobre 2021, al fine di consentire ai potenziali beneficiari di poter disporre di un ulteriore periodo per poter formalmente presentare le istanze di contributo secondo le modalità previste nel bando medesimo.

Visti:

- il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- la Legge 8 agosto 1985, n. 443;
- l'art. 39 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- l'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29/09/1973 n. 600;
- la L.P. del 30 novembre 1992 n. 23.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n 267 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 8, del 26.03.2018;
- le convenzioni per la gestione in forma associata dei servizi finanziario – Tecnico – Urbanistica e Segreteria sottoscritte dal Comune di Sagron Mis con i Comuni di Mezzano e Imer e la Comunità di Primiero.

Vista la deliberazione consiliare n. 38, dd. 23.12.2020, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023, del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 e della nota integrativa al bilancio medesimo.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sagron Mis.

Acquisito altresì dal Segretario comunale il parere di regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di prorogare, per le motivi in premessa esposti, i termini di presentazione delle domande a valere sul bando per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche, commerciali e artigianali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 24 settembre 2020 fino al 15 ottobre 2021, al fine di consentire ai potenziali beneficiari di poter disporre di un ulteriore periodo per poter formalmente presentare le istanze secondo le modalità previste nel bando medesimo;
2. di confermare gli altri contenuti del bando già pubblicato e di procedere, successivamente all'approvazione della presente deliberazione, alla pubblicazione bando nei nuovi termini individuati con il presente provvedimento all'Albo del Comune di Sagron Mis e nella specifica partizione di "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" della sezione «Amministrazione trasparente» presente nella home page del sito internet istituzionale di questo ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
3. di dare mandato al RUP di provvedere alla pubblicazione del bando per l'ulteriore periodo decorrente dal 16 settembre al 15 ottobre 2021 sul sito internet del Comune di Sagron Mis,
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2, per poter perfezionare in tempi utili il procedimento amministrativo;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Depaoli Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Serafini Samuel

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).